F.I.L.A.I
Federazione Indipendente Lavoratori Atipici e Inoccupati

Via Aniene,14 - 00189 ROMA - tel. 06/42010899 - fax: 06/42010628
sito internet: www.filai.it – Email: filai@filai.it

Al Signor Ministro della giustizia

On.le Andrea Orlando

SEDE

Roma, 09 Agosto 2017

OGGETTO: **Richiesta incontro urgente sulle tematiche dei " Tirocinanti Storici " del DOG e sugli Psicologi ex art.80 del DAP.**

Carissimo Ministro, l'amara realtà è che complessivamente , nonostante alcuni flebili segnali positivi, l'Italia continua ad avere il più alto tasso di disoccupazione Europea e dove, peraltro, i poveri sono aumentati insieme ad Estonia e Romania; inoltre, in Italia si riscontra pure il più alto numero di giovani tra i 15 e i 24 anni che non studiano e non hanno lavoro. E' quanto emerge dall'indagine 2017, su occupazione e sviluppi sociali in Europa, della Commissione Europea.

Carissimo Ministro, per dare una vera e propria scossa alla stagnante economia italiana, bisogna investire con urgenza e con determinazione sulla

P.A. e, peraltro, si può operare in questa direzione anche attraverso un piano strutturale di recuperi di fondi e di economia di bilancio, attraverso un mix di interventi programmatici, da attivare in un quinquennio, a partire, da subito, proprio dalla giustizia, realtà di assoluta emergenza in termini di vacanze in organico e che, oltremodo, necessita di un ulteriore potenziamento organico in virtù del vulcanico aumento dei carichi di lavoro.

Carissimo Ministro, nella sostanza, così come ha detto Lei nel messaggio pubblico del 20 aprile scorso, occorre " rinnovare la Pubblica Amministrazione e per far ciò, necessariamente, serve lo sblocco del turnover e un piano straordinario di assunzioni rivolto a giovani energie con "alta formazione " e la scrivente O.S. ritiene indispensabile dover aggiungere, in questo contesto programmatico, anche i meno giovani tipo i " precari della giustizia ", ex art.37 (tirocinanti) , sia gli inclusi e sia gli esclusi dalla procedura dell'Ufficio per il Processo, nonché gli psicologi penitenziari, ex art.80. A tal proposito e in particolare in merito alla tematica dei cosiddetti tirocinanti storici della giustizia, leggo di iniziative di altri sindacati che offrono il fianco alla formazione di ulteriori atti discriminatori nei confronti degli esclusi dall'Ufficio per il Processo, mirando al gioco al ribasso e creando confusione su quello che, invece, deve essere il vero piano di intervento " mirato ", alla soluzione del problema reale che si chiama stabilizzazione.

La scrivente O.S. lo ha detto, ridetto e ribadito in tutte le salse , che la vera stabilizzazione di tutti gli ex art.37 passa attraverso una procedura nazionale, chiara e trasparente, che si chiama concorso per soli titoli riservato, principalmente per il profilo professionale di ausiliario e in via subordinata e, comunque, a conclusione dell'iter relativo alla riqualificazione, anche di operatore giudiziario di prima fascia dell'attuale area II, ripercorrendo, peraltro, una strada che ha gia' dato buoni risultati negli anni passati, con l'assunzione degli ex trimestrali, degli ex autisti triennali, degli ex messi di conciliazione non dipendenti comunali e, perfino, degli ex LSU.
E' una impostazione che vuole incidere concretamente a risolvere i problemi occupazionali di circa 2.5oo persone e a colmare, nel contempo, alcune lacune degli uffici giudiziari, evitando, inoltre, ulteriori contenziosi rispetto a quelli già aperti e che sono in pieno svolgimento.

Sostanzialmente, bisogna riportare tutti i cosiddetti "tirocinanti storici" sotto lo stesso tetto UDP e quelli rimasti fuori dopo l'approvazione del D.L.83 del 27 giugno 2015, (convertito nella Legge n.132, in data 6 agosto 2015) al fine di ricreare una giusta e legittima impostazione unitaria per la effettiva soluzione della loro tematica, che aveva avuto origine con la Legge 24 dicembre 2012, n.228 (c.d. Legge di Stabilità), nascente da una cornice nazionale importante per tutti coloro che dall'anno 2010 avevano partecipato a progetti formativi regionali o provinciali presso gli uffici giudiziari.

Carissimo Ministro, altra Tematica di grande impatto e di rilevanza storica riguarda l'atavica condizione di precarietà lavorativa in cui versa la categoria professionale degli psicologi penitenziari, ex art.80 della Legge 354/75, già rappresentata con lettera del 18 maggio 2016, con il comunicato dell'8 febbraio 2017 e con altre iniziative, oltre che illustrata di persona da una delegazione sindacale CSE-FILAI sia al Sottosegretario Ferri e sia al Direttore Generale del Personale DAP, dott.Buffa.

Si tratta di una vicenda vecchia ed ingiusta sulla quale più volte e a più riprese sono stati assunti degli impegni dai vari Governi e mai mantenuti, al punto tale che questa gente vive in uno stato di gravissimo disagio sociale ed economico da circa 40 anni, pur svolgendo con eccezionale professionalità dei compiti e delle funzioni di straordinaria delicatezza e di enorme responsabilità e, peraltro, alcuni hanno già perso la loro, seppur precaria, collocazione e altri la perderanno nel giro di qualche mese.

Anche questa vertenza è stata oggetto di contenzioso ed altro contenzioso ancora, necessariamente, ci sarà se non verranno poste le vere condizioni di una sanatoria che crei le migliori condizioni per garantire a tutti gli psicologi ex art.80, un lavoro sicuro, stabile e professionalmente garantito rispetto alla insopprimibile funzione che rappresentano.

Carissimo Ministro, vista la delicatezza, l'importanza e l'urgenza delle due questioni segnalate nella presente nota, la scrivente O.S. chiede, alla S.V.I., un incontro da tenersi al più presto e, possibilmente, entro e non oltre il mese di settembre p.v., per esaminare e discutere congiuntamente le possibili e fattive iniziative da intraprendere per la messa in campo di soluzioni condivise.

Carissimo Ministro, la scrivente O.S., confidando nella sua immensa sensibilità umana e politica, nella consapevolezza che nulla è facile ma anche nella certezza che nulla è impossibile, rimane in fiduciosa attesa di un Suo cenno di riscontro e Le porge cari ed affettuosi saluti.

Il Segretario Generale CSE- FILAI

Antonino Nasone